

Il Cittadino Italiano

ESCE TUTTI I GIORNI ECCETTO I FESTIVI

Le associazioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via della Posta n. 16/ Udine

Concessionaria esclusiva per gli
annunci di G. e d. s. pagine, è in
Impresa di Pubblicità **LUIGI
FABRIE e C.** via Merceria —
n. 5. Udine.

(Continued)

circolari alle circolari, le raccomandazioni alle raccomandazioni, ma la penna sua non è stata un momento inoperosa, e tanto meno il suo cervello chiuso in una testolina, intelligente e... testarda.

Egli lavora febbrilmente da mane a sera, vuol veder tutto, vuol saper tutto. Chi risponde alle lettere dei privati, alle petizioni d'ogni maniera, ai Comuni, ai prefetti, ai direttori delle carceri, e via via?

Lui, sempre lui, nessun altro che lui. Ieri, parlando con un deputato amico, cui sottoponeva alcuni progetti, e che si possono ormai dire terminati, diceva queste testuali parole:

«Ho raccomandato le massime economie ai Comuni, ma non sono ancora soddisfatto, e rinunciavo anche alla deputazione se fossi certo di trovarmi ancora qui fra sei mesi, perchè vorrei esaminare lo stesso tutti i bilanci dei Comuni del Regno, e respingere quelle spese facoltative che sono inutili o per lo meno di lusso».

Il deputato interlocutore non mancò di osservargli che i Municipi italiani ammontano a parecchie migliaia, e che una sola persona per quanto attiva non può esaminare tutti i loro bilanci in poco tempo.

«Coll'aiuto di buoni segretari, venendo presto al mattino ed uscendo tardi alla sera dal Ministero, si può far molto» — rispose il Lucca, e tanto per non perdere tempo, troncò il discorso, si congedò dall'amico e si rimise al tavolo.

ITALIA

Cervo — Famiglia intera impazzita. — Leggiamo nel *Cittadino* di Brescia:

«Carlo Giuseppe Landosi di Cervo, una decina di anni or sono, abbandonava la famiglia, la patria, emigrando in America in cerca di miglior sorte. Un po' colta sua laboriosità ed economia, un po' secondato dalla fortuna, egli poté raggranellare un centinaio di marconghi. Contentandosi di tale somma, in questi di faceva ritorno al paese natio.

Immaginate voi quante belle cose avrà pensato lungo il viaggio, quante volte avrà sorriso fra sé, nella compiacenza di recare alla chetella, cosuole, ai cari figli che avea lasciati nella strottezza, e che ora avrebbe riveduto apportando loro quel po' di ben di Dio.

Ecco arriva trepidante al paese; si reca di filato alla sua casa; vorrebbe correre, volare tra le braccia dei suoi cari, ma l'emozione stessa sembra gli tronchi il passo. E' finalmente sulla soglia del modesto abituro!

Ma s'arresta quasi inorridito; in una stanzuccia squallida, ammantata, sorge la moglie e i figli sopra un misero giaciglio estenuati per la fame e dai patimenti della miseria.

Al triste quadro che gli si presenta inaspettato, il poveretto perde il lume della ragione, e comincia a dare nelle più strane smanie. Accorre gente e gli prestano pietosi soccorsi.

Se non che poco dopo anche la moglie e i due figli maggiori danno segni anch'essi di alienazione mentale. Vennero pertanto tutti quattro condotti al manicomio di Brescia, ove la povera donna venerdì scorso moriva. Il padre e i due ragazzi ora sono guariti.

Genova — Vuro del piroscampo "Porto Torres". — Il 1. cor. in variato a Sestri Ponente nel cantiere Odero un piroscampo in acciaio, denominato *Porto Torres* costruito per conto del ministero dei Lavori Pubblici, onde servire alla ispezione dei fari della Sardegna e delle isole adiacenti.

Questo piroscampo, costruito su specifica dell'ufficio del Genio Civile Martignoni di Genova, è interamente in acciaio e di forme molto svelte si da somigliare quasi ad un yacht.

Misura m. 27 di lunghezza fra le perpendicolari, m. 4.60 di larghezza al pugno maestro e m. 2.80 di pontale.

A pieno carico immerge m. 2 e può portare un carico di circa 180 tonnellate effettive.

La caldaia è in acciaio a doppio forno e la macchina è ad alta e bassa pressione con condensazione della forza di 180 cavalli.

Nella prima prova fino a Genova sviluppò una velocità di circa 10 miglia all'ora, velocità assai considerevole per un piroscampo di queste dimensioni.

Messina — Fra doganieri e contrabbandieri. — Il due cor. ebbe luogo una lotta fra contrabbandieri e doganieri. I contrabbandieri tentavano una grossa operazione. Una squadra di 7 doganieri li sorprese, quando avevano sbarcato 17 casse di tabacco, e intimò la resa. I contrabbandieri, in numero di 60, risposero facendo delle facili. Si impegnò un fuoco vivo.

Tre contrabbandieri rimasero prigionieri. Gli altri fuggirono, ma credesi che parecchi sieno feriti.

I doganieri rimasero illasi, sequestrarono mille chilogrammi di tabacco.

ESTERO

Francia — L'incendio d'una foresta. — I disastri vi hanno già accennato laconicamente; dai giornali francesi togliamo oggi questi maggiori dettagli.

Un incendio colossale è scoppiato la mattina del 27 corrente, alle ore 11, nella foresta di pini che si estendono su grande tratto del dipartimento della Gironda, e precisamente nelle vicinanze di Saint-Jean d'Ilac (Bordeaux).

Le fiamme, alimentate da un vento forte di sud-ovest, hanno invaso le foreste

vicine, e, due ore dopo mezzogiorno, il fuoco esercitava la sua opera di distruzione su di una distesa di oltre dieci chilometri quadrati, devastando una parte dei comuni di Saint-Jean d'Ilac, Lanton, Temple, Saint-Medard d'Alles, Martignas. Malgrado gli sforzi e l'abnegazione di tutta la popolazione dei dintorni, il fuoco non ha potuto essere domato che verso le 11 di sera, e solo per l'intervento di una providenziale pioggia dirotta che cadde a quell'ora.

A memoria d'uomo non si è mai visto in quei paesi un simile disastro. Le perdite sono enormi, e disgraziatamente non si limitano ai guasti materiali.

Nel luogo detto la *Cité*, una specie di villaggio aperto in mezzo ai boschi, abitato da 12 famiglie, tutte le case sono state divorate dal fuoco, all'infuori di un solo *châlet* fabbricato in pietra.

I numeri delle vittime e dei disastri materiali anche più numerosi di quello che si supponeva. In un certo punto della foresta un gruppo di sette persone, quattro uomini, due donne ed una giovinetta di 14 anni, tutti carbonati, lavoravano attorno ad una catasta di legna incendiata per formarsi poi del carbone. Ad un tratto, bruscamente, il vento di nord-ovest che soffiava impetuoso, abbatté parte della catasta, rigettando le fiamme verso i disastriati che le avevano acceso ed avviluppandoli in un turbine gigantesco di fumo.

Tutti si gettarono a terra colla faccia nella sabbia per evitare il fumo che li soffocava. Nessuno si risollevo più. Per qualche momento si udirono degli urli soffocati, poi la fiamma passò.

Quando si corse a cercare il medico più vicino, egli volgeva portare con sé qualche rimedio: «Non ne vale la pena, gli si gridò, non vi sono che dei morti!».

Un po' più in là, all'est, cadde un'altra vittima: un giovane abozzo, un vecchio di sessant'anni, chiamato Maubin, che, succombendo alla fatica, si era addormentato sul rinfu d'un cancio, venne sorpreso dal fuoco. Egli, credendo di avere il tempo di raccogliere i propri utensili, s'indugiò qualche istante nel ricercarli e cadde poi a terra soffocato per non più rialzarsi.

Una decima vittima, avviluppata dal fumo, è pur caduta in un'altra località della foresta.

Per in grazia dell'odorato finissimo dei cani, condotti il giorno dopo sui luoghi incendiati, che si sono potuti trovare i cadaveri di questi disgraziati. Tutti erano rannicchiati colla testa contro terra, colle mani strettamente applicate sulla bocca. Tutti erano completamente carbonizzati.

Oltre ai buoi ed alle pecore in gr. n. numero si sono trovati i cadaveri di molte volpi. Per causa dell'incendio per circa 80 operai trovarsi attualmente senza alloggio e senza pane.

CORRISPONDENZA DALLA PROVINCIA

Cividade, 8 settembre 1891.

Domenica 6 settembre avremo qui a Cividade una lotteria di beneficenza. Ci saranno dei grandi premi: uno di L. 300, un altro di 200, due di 50, uno di 25 ecc.; e cagnuola, banda ed altri divertimenti. Ogni numero costerà cent. 50 ed i biglietti posti in vendita sommeranno a 3500.

Il ricavato netto ridurrà a beneficio della Congregazione di Carità, del fondo pensioni della S. U. dell'Asilo infantile che pensano d'istituire. Il ballo non vi mancherà, perchè pare non si possa divertirsi senza trionfare l'omaggio a Teresore.

Sabato 29 agosto nel parco del Collegio Nazionale-Stellini — vi fu una serenata d'onore dedicata dagli amministratori del Collegio, ai graditi ospiti del *Foscari* di Venezia, i quali col primo settembre compivano il periodo di villeggiatura o tornavano alla loro sede, dove attualmente si trovano i nostri di Stellini. Tutto Cividade era riavato in quell'ampio parco che la banda cittadina, una fantastica illuminazione della facciata del collegio e dei viali, una quantità di raggi, bombe, girandole ecc. rendevano incantevole e gemma. I *Foscari* se ne deliziavano assai, ed i cividatesi davan loro di cuore il ben arrivato, ed ancor in auguro salute e felicità a quei giovani non senza ricordar loro che l'amore di Dio, della famiglia, della patria li farà buoni ed onesti cittadini.

In questi giorni ho sentito ripetere nuovi laghi contro l'Agente delle Tasse per il troppo suo zelo nel tassare e per la poca cordialità con cui accoglie i contribuenti che giustamente si lagnano. Non è la prima volta che contro quel signore si fanno di simili rimarchi, e mi ricordo che anche in Consiglio Comunale se ne parlò per lo passato. La poca garbattezza nel contribuire è scaturita perchè si sono punto in una parte delatissima, e perciò l'Agente dovrebbe saperlo compatire, ed usare con lui tutti i riguardi, essere moderato e non correre con la lena il pelo nell'ovo.

Vi ho informato della tempesta del 23 a Cividade ed aspettava che altri vi informasse della condizione delle campagne dopo la terribile tempesta sulla parte orientale di Cividade e della montagna come vi è stato fatto per l'altra parte, ossia su quel di Nodis. Tutti i comuni sono stati più o meno colpiti, eccetto S. Giovanni, Manzano e Corneo. Ma la spiaggia denudata, alla parola, dura si può dire che una foglia verde non si rincontra, tocca parte di Biotto, Promassico, Tirmanno, parte di Ippis, Goghano, Roralla e poi su nel cavale di S. Leonardo; le località più fertili della regione. Calcolare i danni è impossibile; ci son molti, e però il municipio e governo dovrebbero occuparsene ed ridurre le imposte che altrimenti sarebbe un cavar sangue dal muro — quando non si ha che vendere, non si può pagare!

Sai *Foranputti* ho letto uno scritto del Chierico Luigi Cosso sul tema: — I Longobardi, fautori di civiltà. — Ma ne congratulo col disastro giovane, sia per il suo bel modo d'esporre, come per gli studi storico-locali cui si dedica. Continui e lo informi l'amore di questa terra, seconda sua patria, e segua l'onorato impiego del buon *Toril* e degli *U* Lotenzo o Mon. Luigi Costantini, che tanto operano e tutto dedicano per il lustro e

decoro di Cividade. Vinco in modestia del giovane ed annuncio, che i torili gemano per la impressione d'un modesto volume sulla vita della Beata nostra concittadina, nob. Benvenuta Nojari. Bravo; e la santa lo remunerò della sua fatica.

Capite di casa Costantini, fu tra noi un giorno della decorata settimana l'illmo Mons. Padre Giorgio Palmieri, Beneditto, il cui archivio della Biblioteca Vaticana di Roma. Per pochi momenti poté formarsi a Cividade; ma sappiamo che quanto prima farà ritorno ed in quella occasione sarebbe ben fatto che qualche persona intelligente facesse conoscere all'ill. scienziato le nostre antichità.

Cose di casa e varietà

Bollettino Meteorologico
— DEL GIORNO 3 SETTEMBRE 1891 —
Uaine-Riva Castello-Albesa sul mare m. 130
sul suolo m. 20.

	Ore 6 ant.	Ore 12 ant.	Ore 6 pom.	Ore 9 pom.	Massima	Minima	Stima al giorno	Stima al mese
Termometro	24.8	20	22.2	22	26.5	18	19	19
Baromet.	754.9	751.8	751.5	756	—	—	—	755
Direzioni corr. sup.								

Minima nella notte: 8.4.16.
Note: — Tempo bello.
Bollettino astronomico
4 SETTEMBRE 1891

Sole. Luna.

Lava ore di Roma 8.22.5. Loro ore 6.7 m.
Passa al meridiano 11.55.45. 5. Luna: 7.11 m.
Fenomeni importanti: 0.20.1. 1.2. Luna: 1.2.
Fenomeni importanti: 0.20.1. 1.2. Luna: 1.2.

Solo declinazione a mezzodì vero di Cividade — 47.13.1.

IX Congresso Cattolico Italiano

Diamo la bella lettera circolare con cui Sua Ecc. Mons. Vescovo di Vicenza annuncia il IX Congresso Cattolico che si terrà nella sua Diocesi.

Al Venerabile Clero e Dilettissimo Popolo della Città e Diocesi.

Il 14 del prossimo Settembre si aprirà nella nostra Vicenza il IX Congresso Cattolico Italiano. E' un onore per la nostra Città d'aver più insigni, che si si prova nell'ospitare tanti venerandi Prelati e sacerdoti, tanto fiore di laicato cattolico. Noi tutti dobbiamo mostrarcene degni procurando ai convenuti ogni maniera di comfort; nessuno vorrà certo mancare alla tradizionale gentilezza dei Vicentini. L'importanza infatti di un Congresso cattolico ai nostri giorni assume il carattere di un avvenimento religioso e civile. La lotta tra Satana, incarnato nella nefasta setta giudaico-massonica, e Cristo è sì accanita e palese che bisogna esser ciechi volontari per non vederla. Ritenne: le armi onde i nemici di Dio si sono resi così formidabili e straripanti, noi dobbiamo ricorrere contro di loro; tra queste efficacissime quella del Congresso. Lasciamo a chi piaccia lavorare nelle loro assemblee con pertinacia incredibile al demolimento d'ogni base dell'unico consorzio: noi, coll'aiuto di Dio, noi nostri Congressi ci studieremo di riparare o, per quanto sta in noi, prevenirne le minacce. E' nei Congressi che l'azione cattolica si estrinseca, si attua e si fa poderosa. Noi Congressi, benedetti dal Vicario di Gesù Cristo e presieduti dai Vescovi, i buoni si conoscono da vicino, confortano insieme i bisogni, si generali che particolari, il fatto o il da farsi, si comunicano i mutui consigli e dopo maturo esame o sapiente discussione si avvia ai mezzi più adatti per il trionfo della causa di Dio o della sua Chiesa. E' grande il bene che, tanto si sia continuo, si genera dall'opera dei Congressi: queste nostre Assise, come con frase bellissima furono chiamate i nostri Congressi, lavorano costantemente alla restaurazione in terra del regno di Cristo. Guardate ai grandi Congressi di Germania, di Francia e del Belgio, in una parola di Europa tutta e anche del nuovo mondo! Si sente vivissimo bisogno di tornare al seno del Padre dei popoli redenti, il Romano Pontefice; e i Congressi secondano gli sforzi del bene auspicato ritorno, spianano la via alla rigenerazione cristiana dei popoli e dei governi.

E in Italia è ancor maggiore questa necessità. L'abbiamo detto altre volte: per noi è più che mai indispensabile la verità storica, che se vogliamo essere civili, e d'oglio ridiventare in ogni ordine sociale veramente e schiettamente cattolici.

Saltiamo con gioia adunque questo IX Congresso Cattolico nazionale e la benedizione di Dio lo fecerò d'ogni grazia e d'ogni bene. Noi facciamo caldo appello al Nostro Venerabile Clero e Dilettissimo Popolo, perchè si mostrino animati da migliori sentimenti di fede e di carità verso gli illustri Congressisti, che ci onoreranno della loro presenza, da loro esempi e della loro desiderata parola. Se ogni Diocesi d'Italia sarà qui rappresentata, la Nostro d'essere la prima.

Tutti facciamo il possibile di prendervi parte; di informarvi nel pensiero e nell'azione cattolica e, tornati nelle loro parrocchie, di mettere in opera quanto sia per tornare a gloria del Signore e a salute delle anime. Si tratta di conservare la fede; di volerci affiorare col nostro S. Padre soldati intrepidi della bandiera di Cristo, figli amorosi e docili discepoli di Colui, che Cristo stesso lasciò qui sulla terra in luogo suo nostro Padre, Maestro e Duca.

La giusta commemorazione dell'Esaltazione della S. Croce, che ricorre all'inaugurarsi del IX Congresso Cattolico, Oì è come di felice presagio, che la Croce, oggi tanto dispetta e calpestata, sarà per ottenere un'altra Esaltazione non meno splendida e salutare di quella che a nostro conforto solennizza appunto in quel giorno la S. Chiesa. Nostro Signor Gesù Cristo, padrone dei cuori degli uomini, volga in bene di tutti, come della sua Chiesa così della civil società. Popolo di questo Congresso e affetti, Egli Padre di ogni consolazione, l'autorità sospirata, in cui possiamo la pace e a giustizia darsi scambievolmente il bacio della

cristiana carità. Pegno intanto di Nostro paterno affetto impartiamo a ciascuno di Voi, Ven. Fratelli e Dilettissimi Figli e a quanti interverranno all'imminente Congresso, la Pastorale Nostra Benedizione.

Vicenza, dal Nostro Palazzo Vescovile
la Domenica 30 Agosto 1891

ANTONIO M. Vescovo
ANTONIO D. DE-MARCONI
Cancelliere Vescovile

A proposito della festa della E. V. della Cintura

Al vecchio parrochiano.

Pare impossibile che in tanto progresso non si sia capaci di scrivero che sulla falsariga degli antichi. Gioia fa il primo che osservò tornar più prodigi i danari dovuti ai poveri che quelli eguali in omaggio di Gesù Cristo. Chi seguì le pedate del primo Gioia credo che non avrà desiderio di farne egual fine; nè che le sue parole sieno spregiate come quelle di un uomo di non buona memoria.

Un parrochiano.

Le Scuole e gli Istituti tecnici e uniti

L'on. Villari, ministro per la pubblica istruzione, si rivolge ai presidi degli Istituti tecnici per conoscere il loro parere intorno alla riunione delle scuole tecniche agli Istituti tecnici nel modo stesso che sono uniti i giuristi ai Reel. Le risposte sono state tali da animare l'on. Ministro ad attuare tale riforma nell'interesse specialmente del personale insegnante, che sarebbe non poco avvantaggiato dalla possibilità di insegnare cumulativamente nelle scuole tecniche e negli Istituti.

Per i maestri elementari

Per ricompensare i maestri elementari che si distaccano, quelli che fecero scuola serale o festiva e quelli che tengono scuole autunnali, il Ministero dell'istruzione pubblica deliberò di porre a disposizione dei consigli scolastici provinciali 880 mila lire. Di queste furono assegnate alle provincie Veneto: Belluno L. 8000 — Padova L. 3000 — Rovigo L. 1600 — Treviso L. 5500 — Udine L. 3000 — Venezia L. 8000 Verona L. 7000 — Vicenza L. 7000.

Un superstite di Mosca

La *Pall Mall Gazette* racconta che vive ancora a Dowham, nel Norfolk, un uomo che prese parte alla spedizione di Napoleone I a Mosca (1812).

Egli è italiano, dopo di aver lasciato le armi divenne corriere e così fece conoscenza con un inglese che sposò, stabilendosi quindi in Inghilterra.

Sta per toccare i cento anni.

Teatro Minerva

Anche alla seconda ed ultima rappresentazione data dalla compagnia velocipedistica Ancillotti assistette numeroso pubblico.

Sorprendenti ed ammirabilissimi tutti gli esercizi di equilibrio sul velocipede. Il signor Ugo Ancillotti entusiasma addirittura con quelli difficilissimi sul biciclo, monociclo e sulla mezzaruota. Crediamo che di più sul velocipede non si possa fare.

Teatro Nazionale

La Marionettistica Compagnia Rencardini questa sera alle ore 8 rappresenta:

Tutte le donne innamorate di Eucanapa.

Con ballo grande:

I Crociati a Gerusalemme

Gli assegnati alla 3a categoria

Il ministero della guerra vedendo da qualche tempo aumentare, senza apparente ragione, il numero delle assegnazioni alla 3a categoria, ha motivo di supporre che nel riascrollo delle situazioni di famiglia le autorità comunali siano state talvolta in errore da testimonianza, che possono pure esser in piena buona fede, e che il detto documento sia rilasciato anche quando manca la base della famiglia stessa ossia il mutuo nome civile dei genitori dell'iscritto.

Il ministero desiderando di essere informato dello stato reale delle cose ha stabilito che dai Consigli di Leva debba essere chiesto agli assegnati alla 3a categoria oltre gli altri documenti prescritti, anche un certificato di eseguito matrimonio tra i loro genitori.

Gli iscritti della leva in corso già assegnati alla terza categoria perchè figli unici o primogeniti di madre tuttora vedova o primogeniti di orfani di padre e di madre dovranno pertanto presentare al Consiglio di leva, per mezzo dei sindaci, colla maggiore sollecitudine, il certificato di eseguito matrimonio fra i loro genitori.

Comunicazione

della Camera di Commercio

La riscontrata. — La *Gazzetta Ufficiale* di lunedì 1.º settembre pubblica il regio decreto che regola la forma per il baratto dei biglietti fra le Banche di emissione.

Ciascun Istituto può, ad intervalli non minori di giorni dieci, chiedere agli altri Istituti il baratto dei rispettivi biglietti esistenti nello suo caso al giorno della richiesta. Il baratto ha luogo fino alla concorrenza dei biglietti o altri titoli di credito a vista dell'Istituto richiedente, che si troveranno nella cassa dell'Istituto debitore, il giorno della richiesta. I biglietti rimasti in possesso dell'Istituto creditore, dopo effettuato il baratto di cui sopra, sono da esso ripresi nelle proprie operazioni. Il baratto deve essere domandato con preavviso di un giorno, denunciando i valori che l'Istituto presenta alla riscontrata e si effettua, salvo accordi speciali, da ciascun stabilimento o rappresentanza locale dell'Istituto richiedente presso le sedi, le succursali, le agenzie o rappresentanze dell'Istituto cui viene domandato. E' obbligatorio per ciascun Istituto l'accettazione dei biglietti degli altri Istituti anche nelle operazioni facoltative,

L'emigrazione aumenta

Da rapporti pervenuti al Ministero sarebbero circa ottomila persone che durante il solo mese di agosto s'imbarcarono nei porti d'Italia per emigrare in America. Senza contare quelli che s'imbarcano a Marsilia ed all'Algeria.

In alcuni paesi del Veneto la popolazione in pochi anni è diminuita d'un buon terzo per la continua emigrazione.

Biglietti falsi da lire 5

La Questura di Roma ha arrestato quattro individui, spacciatori di monete false. Vengono trovati in possesso di 1000 lire in biglietti da 5 lire.

Si assicura abbiano maneggiato anche in altre città d'Italia. Attenti dunque!

Gli ignoti

In Clauzetto i ladri ignoti penetrati di notte, mediante chiave falsa, in una stanza dell'abitazione di C. B. rubarono a lui danno fornaggi e lardo per L. 45.

Per furto qualificato

In Paluzza fu arrestata la contadina Zatti Anna Maria, assente condannata a mesi tre e giorni dieci di reclusione per furto qualificato.

Arresto

Toluzza Virginia fu dalla guardia Città nella notte dal 2 al 3 corrente dichiarato in contravvenzione per eccitamento al libellaggio con atti e parole nelle vicinanze della stazione ferroviaria.

Ancora gli ignoti

Di notte mediante rottura dall'abitazione di Simonetto Antonio in Cividale dal fucile aperto e dalla stanza rubarono L. 280.

Esami per abilitazione all'insegnamento

Nel mese di dicembre verrà aperta presso questa Scuola Superiore di Commercio in Venezia una Sessione di esami di diploma per abilitazione all'insegnamento della Economia politica, statistica e scienza delle finanze; — del Diritto civile, commerciale e amministrativo; — della Computabilità e ragioneria; — della lingua francese; — della lingua tedesca; — della lingua inglese.

Ai detti esami sono ammissibili di diritto gli alunni della Scuola che abbiano compiuto i Corsi magistrali e tutti coloro che si trovino in possesso della licenza o licenza di istituto tecnico, se aspiranti al diploma di magistero per le lingue straniere; della licenza della Sezione di commercio e ragioneria d'istituto tecnico, e della licenza universitaria in matematica o fisico-matematica, se aspiranti al diploma di magistero per la ragioneria e la computabilità.

In eccezione a questa regola, potrà essere ammesso agli esami per conseguimento di uno dei cinque diplomi qualunque estraneo alla Scuola i cui titoli presentati in appoggio alla domanda d'ammissione siano stati favorevolmente giudicati dal Ministero della pubblica istruzione.

Le domande d'ammissione all'esame, redatto in carta da bollo da Cent. 50 e corredato dei documenti, devono essere presentate alla Scuola non più tardi del 31 ottobre improrogabilmente. Per maggiori informazioni rivolgersi alla Segreteria della Scuola.

Onoranze funebri

Il sig. cav. dott. Carlo Marzattini offrì alla Congregazione di Carità di Udine: 1. — In morte del sig. dott. Giacomo Politi L. 1. — 2. — In morte del signor Gallo Giovanni L. 1. — 3. — In morte del sig. cav. Caporaceo avv. Francesco L. 2. — La Congregazione ringrazia.

NUOVI LIBRI ENTRATI

nella Libreria Patronato
UDINE — Via della Posta 16 — UDINE

Trovansi in vendita:
IL COMUNE DI PORTOGUARO, sua origine e sue vicende (1140-1420), del canonico L. Degani L. 2 franco di posta 2.10.

ORE PERDUTE, componimenti poetici di Emilio Lestani. Elegante vol. di pag. 230 L. 1.50 franco di posta 1.60.

Diario Sacro

Sabato 5 settembre — s. Lorenzo Giustiniani.

ULTIME NOTIZIE

Roma, 3 settembre.

Il 23 corr., secondo anniversario della morte del cardinale Schiaffino, verrà inaugurato un monumento alla sua memoria in Subiaco. Vi sarà solenne Messa funebre, coll'assistenza del Cardinale Macchi.

Ieri arrivò a Roma il signor Harmel capo del pellegrinaggio operaio francese.

Il Cardinale Langenieux arriverà la settimana prossima.

L'altro ieri furono sequestrati nella bottega di Carlo Angelo Direggi tre quintali e mezzo di spietite di artiglieria. Il Direggi fu arrestato.

Naturalmente si tratta di una parte di recupero dell'esplosione della polveriera; ma appunto per questo, non riusciamo a comprendere come l'autorità abbia impiegato tanto tempo per riuscire ad accorgersi

che girava per Roma una simile merce.

Sono state pubblicate le istruzioni per l'applicazione del decreto di amnistia a favore dei renitenti alla leva.

Ieri ebbe luogo un altro convegno fra i ministri Rudini, Colombo e Luzzatti. Il lavoro circa l'assetto del bilancio per l'esercizio 92-93 può dirsi compiuto.

Il 10 corr. l'Agenzia Suprema della imposta di ricchezza mobile pubblicherà le tavole contenenti le cifre delle imposte per il nuovo biennio fondate sopra la nuova revisione compiuta.

Si assicura che non vi sarà nessuna variazione nella categoria dei proprietari, mentre nelle altre categorie le cifre sarebbero quasi tutte aumentate.

Lo sciopero di Milano

Milano 3 — Lo sciopero degli operai meccanici è allo stato di ieri — e così pure è stazionario il numero degli scioperanti.

Fanteria e cavalleria occuparono oggi i bastioni di Porta Vigentina, di Porta Romana, di Porta Venezia e di Porta Nuova per impedire disordini.

Nel cortile della questura rimase acquartierato un battaglione, comandato da un maggiore.

I tipografi tennero una riunione, votando un incoraggiamento agli scioperanti e consigliando loro di unirsi in lega di resistenza.

A Monza domani si terrà un comizio di varie Associazioni operaie, che discuteranno su misure da prendersi per soccorrere i collettivi milanesi.

Gli industriali, riunitisi, confermarono il principio della solidarietà completa fra le varie officine e tutti dichiararono di trovarsi nell'impossibilità di accogliere le domande degli operai scioperanti riportate dai giornali cittadini.

Pare che gli industriali intendano che tutte le officine non debbano riaprirsi che contemporaneamente.

Il Sindaco convocò oggi gli industriali in adunanza. Intervengono alcuni industriali che gli dichiararono di non accettare il convegno proposto dalla commissione di operai al Municipio, volendo trattare direttamente coi rispettivi loro operai.

Il comizio odierno di 4000 operai tenutosi nell'Arena, deliberò di persistere nel proposto sciopero al Municipio.

La commissione operaia diramerà gli inviti agli industriali.

Un tiro ad un alienista

Eccene qui uno fresco fresco.

Giovedì presentavasi allo studio d'un professore alienista di Roma un giovinotto dicentesi addolorato per avere la sposa affetta da cleptomania. Disse che appena trovavasi in società aveva il vizio di portar via dalle succocce dei vicini la roba. Così al teatro, in chiesa in ferrovia dovunque.

Propose quindi il professore di condurlo il giorno dopo nel suo studio perché la esaminasse ed iniziasse una cura.

Infatti il di appresso il giovinotto giunse colla sposa, la quale, mentre discorreva, rubava un orologio d'oro, un ciondolo ed altre cosucce al professore. Quindi alzavasi in gran fretta e afferrato il braccio del marito disse:

— Andiamo, presto!

Il giovinotto fece segno al professore come per dirgli: *Si è persuaso?* — Quindi uscì colla moglie facendo capire che ritornerebbe più tardi.

Il professore attese invano. Finalmente ha denunciato il fatto alla Questura.

La questione del monumento a Nizza

Mandano da Parigi alla Gazzetta Piemontese:

«Qualche articolo pubblicato da giornali italiani, in cui si proclama l'italianità di Nizza, solleva in questi Circoli politici e giornalistici vivissime proteste.

L'imperialista Ollivier, che ha avuto un colloquio con un redattore del *Gaulois*, afferma che l'intervento di Garibaldi nella guerra del 1870 fu consigliato da sterile, noceva passione settaria, fu atto di cosmopolitismo; la statua che si vuol erigere in Nizza essere approvazione implicita del linguaggio di quei giornali italiani i quali vantano la italianità di Nizza.

«Ovunque — dice l'Ollivier — un monumento eretto in Francia da francesi a Garibaldi, sarebbe atto antipolitico.» — Però la maggioranza della Stampa, pur scagliandosi contro il *Pensiero di Nizza*, disapprova il linguaggio dell'Ollivier.

La Stampa nella sua maggioranza si mostra entusiasta della memoria dell'eroe; però ci tiene a dichiarare che l'annessione di Nizza e Savoia alla Francia fu atto di doverosa restituzione. Il *Soleil* dice: «La dimostrazione è destinata a rammentare la parentela fra due nazioni latine, ma anche a ispirare inquietudini all'infuori di esse, tanto se la Francia venga ufficialmente rappresentata alla festa quanto se no.» Conta però sulla discrezione dei radicali italiani.

Guglielmo e Francesco Giuseppe

Horn, 3 — Francesco Giuseppe, il re di Sassonia, il principe Giorgio, gli arciduchi Carlo, Luigi, Francesco, Ferdinando e Kalnoky, i ministri della guerra e della difesa sono giunti alle 7.30 ad attendervi Guglielmo che è giunto alle 6.47. Indossava l'uniforme di Parata del reggimento ussari austro-ungheresi.

I due imperatori si salutarono cordialmente e si abbracciarono e baciaron tre volte.

Guglielmo salutò cordialmente il re e il principe di Sassonia, gli arciduchi, Kalnoky e gli altri ministri, mentre Francesco Giuseppe accolse calorosamente Caprivi.

Sebbene l'incontro avesse stretto carattere militare, ebbe pure carattere eccezionalmente intimo.

Il pubblico non fu ammesso alla stazione.

Immensa folla davanti alla stazione ed in città. I sovrani furono entusiasticamente acclamati. Gli imperatori, montati a cavallo, si recarono insieme al passo in città.

Schwarzenau 3 — Gli imperatori e il re di Sassonia tornarono alle due pomeridiane dalle manovre.

Il dottore Lenthof, medico ordinario di Guglielmo, cadde da cavallo durante le manovre, ferendosi leggermente.

TELEGRAMMI

Stoccolma 3 — Il miglioramento dello stato di salute della principessa ereditaria continua.

Lisbona 3 — Le voci corso alle borse estero della riduzione dell'interesse del debito portoghese esterno sono assolutamente false.

Danzica 3 — Il congresso cattolico si è chiuso dopo approvato la proposta in favore della legislazione per la protezione degli operai, in favore del carattere confessionale della scuola primaria e l'uso della lingua comune nella istruzione religiosa.

Costantinopoli 3 — Il giornale Ufficiale pubblica nomi del nuovo governatore di Candia e dei nuovi ministri.

Notizie di Borsa

4 Settembre 1891

Rendita it. god. 1 Lugl. 1891 da L. 92.10 a L. 92.20
id. id. 1 gen. 1892 92.93 92.03
id. austriaca in carta da F. 90.50 a F. 90.70
id. in arg. 90.50 90.60
Fiorini effettivi da L. 217.75 a L. 218.25
Bancnote austriache 217.75 218.25

ORARIO FERROVIARIO

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE A VENEZIA		DA VENEZIA A UDINE	
1.50 aut. diretto 6.45 aut.		5.5 aut. diretto 7.42 aut.	
6.40 aut. omnibus 9.05		6.15 aut. omnibus 9.05	
11.10 aut. diretto 3.10 pom.		10.40 aut. id. 3.10 pom.	
1.10 pom. omnibus 3.10		8.10 pom. diretto 4.50	
6.40 aut. id. 10.30		6.05 aut. misto 11.30	
6.08 aut. diretto 10.55		10.10 aut. omnibus 12.28 aut.	
DA UDINE A PORTOGUARO		DA PORTOGUARO A UDINE	
6.45 aut. omnibus 9.05 aut.		6.30 aut. omnibus 9.15 aut.	
7.02 aut. diretto 9.47		9.18 aut. diretto 11.00	
10.30 aut. omnibus 1.04 pom.		8.28 pom. omnibus 5.04	
6.02 pom. diretto 7.02		4.35 aut. id. 7.30	
6.30 aut. omnibus 8.45		6.20 aut. diretto 7.58	
DA UDINE A TRIESTE		DA TRIESTE A UDINE	
8.45 aut. misto 7.37 aut.		8.10 aut. omnibus 10.57 aut.	
7.51 aut. omnibus 11.18		9.00 aut. id. 12.35	
11.05 aut. misto 12.31 pom.		8.45 aut. misto 4.30 pom.	
6.40 pom. id. 7.38		4.40 pom. misto 7.45	
6.30 aut. omnibus 8.45		6.15 aut. omnibus 11.15	
DA UDINE A PORTOGUARO		DA PORTOGUARO A UDINE	
7.45 aut. omnibus 9.47 aut.		6.45 aut. omnibus 9.05 aut.	
1.04 pom. omnibus 3.05 pom.		1.22 pom. misto 3.13 pom.	
6.24 aut. misto 7.28		5.04 aut. misto 7.05	
DA UDINE A CIVIDALE		DA CIVIDALE A UDINE	
8.45 aut. misto 8.41 aut.		7.00 aut. misto 7.38 aut.	
9.00 aut. id. 9.41		6.05 aut. misto 10.10	
11.20 aut. id. 11.53		11.30 aut. id. 12.00 pom.	
6.30 pom. omnibus 8.05 pom.		4.27 pom. omnibus 4.54	
7.34 aut. id. 8.02		6.20 aut. id. 8.45	

Tramvia a vapore Udine-San Daniele

DA UDINE A S. DANIELE
7.45 aut. Ferrov. 9.30 aut.
11.25 aut. P. G. 1.00 pom.
8.45 pom. Fer. 4.38
7.00 aut. id. 8.45
DA S. DANIELE A UDINE
8.30 aut. Ferrov. 3.15
11.00 aut. id. 12.40 pom.
1.40 pom. id. 8.30
6.50 aut. id. 7.35

Coincidenze

Le corse della R. Adriatica in partenza da Udine alle ore 4.40 aut. e 8.40 pom. trovano a Casarsa coincidenza per la linea Casarsa-Portogruaro-Venezia.
Le corse Civiltà-Portogruaro in partenza da Cividale alle 7 aut. e 4.27 pom. trovano a Portogruaro coincidenza per la linea Portogruaro-Venezia.
I treni segnalati con asterisco corrono solo sino a Cormons e viceversa.

Antonio Vittori gerente responsabile.

Alle brave Massaie

Raccomandiamo l'uso di queste utilissime appaltate.

SAPONE AL FINE per togliere qualunque macchia dagli abiti. Ottimo anche per la più delicata stoffa in seta che si possono lavare senza alterarne il colore. — Un pezzo 10 centesimi con istruzione.

VERRO SQUILIBILE per accomodare ed unire cristalli rotti, porcellane, terraglie, mosaici. — Un flacon con istruzione centesimi 50.

AMILIO BANKI genovese — Scatola piccola cent. 30, scatola grande cent. 50.

CIPRIA BANKI profumata, igienica a centesimi 50 il pezzo.

Rivolgersi all'Ingresso di pubblicità Luigi Paris e C., Udine, Via Morcerie, Casa Masciadri n. 8.

COLLEGIO COMUNALE**Vittorio Emanuele II****Castelsangiovanni**

(Linea Ferroviaria Piacenza-Alessandria)

Posizione ridente, clima saluberrimo, grandioso locale appositamente eretto dal Comune con cortili, porticati, logge, ampi dormitori, gabinetto di Fisica e di Storia Naturale, palestra ginnastica.

Pensione modica, vitto sostanzioso ed abbondante, educazione accurata.

Scuole Elementari, Tecniche, Ginnasiali Licei, Corsi preparatori ai Collegi Militari e alla Scuola Militare di Modena. Scuole particolari di lingue Straniere.

Nelle vacanze autunnali il Collegio sta aperto per le preparazioni ad esami di ammissione e preparazione in tutti i corsi.

E' anche aperto un corso speciale per giovanetti della 2.a ginnasia che volessero, secondo la concessione ministeriale, prepararsi all'esame d'ammissione alla 4.a ginnasia.

Per iscrizioni, schiarimenti e programmi rivolgersi al Sig. Sindaco, alla Direzione.

Ai possidenti di rendita italiana

A comodo dei possessori di rendita italiana e a 30/10 si avvia che presso il Cavaliere Valente Gina sappe Conti, in Udine si potrà, contro consegna dei titoli vecchi di rendita, ricevere i titoli nuovi, tanto emessi verso pagamento di cent. 50 per titolo oltre il bollo.

Le richieste saranno di preferenza svase quando venissero presentate dieci giorni prima.

CHI SOFFRE di malattie

nerve, speri-
rimenti la ammirabile efficacia delle polveri
aptipistite dello Stabilimento chimico
farmaceutico del cav. Odoardo Cassarini
in Bologna. Consente la vendita dal Mini-
stero dell'Interno e premiate in diverse
Esposizioni mondiali e nazionali. Migliaia
di certificati medici attestano la guarigione
dell'epilessia, isterismo, neurastenia, corea,
ecclampsia, sciatica, e nevralgie in genere,
palpitazione di cuore, insonnia, ecc. — Le
polveri Cassarini trovansi in tutte le pri-
marie farmacie d'Italia e dell'Estero.

In Udine presso la farmacia Giacomo Commessati.

GRANDE STABILIMENTO**PLANOFORTI****STAMPETTA - RIVA**

UDINE — Via della Posta 10 — UDINE

**Organi
Harmoniums americani
Armoupiani
Pianoforti**

con meccanismo trasportatore
delle primarie fabbriche di Germania
e Francia.

Vendite, noleggi, cambi, riparature
ed accordature.

Rappresentanza esclusiva per le Provincie
di Udine, Treviso e Belluno per la vendita
dei Pianoforti Rönisch di Drasda.

TOSO ODOARDO**Chirurgo-Dentista****MECCANICO**

Udine, Via Paolo Sarpi N. 8.

Unico Gabinetto d'Igiene

per le malattie della BOCCA e dei DENTI

Visite e consulti tutti i giorni, dalle 8
alle 6. Si cura qualunque affezione della
Bocca, e i Denti guasti anche dolorosi in
massima non si estraggono ma si curano
Si ridona l'aiuto gradevole e la bianchezza
ai denti sporchi.

Denti e Dentiere artificiali.

Volete camicie, polsini, spartiti, colli d'un
lucido abbagliante?
L'impresa Fabris, vende a cent. 50 e lire 1 la
scatola di lustro che unto in piccola quantità
l'amido ed alla biancheria lucentezza perfetta.

LE INSERZIONI per l'Italia e per l'Estero in tutti i giornali quotidiani di Udine si ricevono esclusivamente all'Ufficio dell'Impresa di Pubblicità L. FABRIS e C. via Mercerie (Casa Masciadri) N. 5 — Udine.

FERRO-CHINA-BISLERI

DI

FELICE BISLERI

MILAN

BIBITA ALL'ACQUA DI SELTZ E SODA

GENTILISSIMO SIG. BISLERI

Ho sperimentato largamente il suo elisir Ferro-China e sono in debito di dirle che « esso costituisce una ottima preparazione per la cura delle diverse cloremie, quando non esistano cause malvagie o anatomiche irrisolvibili ». L'ho trovato, soprattutto molto utile nella clorosi, negli esaurimenti nervosi cronici, postumi della infezione palustre, ecc.

La sua tolleranza da parte dello stomaco rispetto alle altre preparazioni di Ferro-China, dà al suo elisir, una indiscutibile preferenza e superiorità.

M. SEMMOLA

Prof. di Clinica terapeutica dell'Università di Napoli — Senatore del Regno

Si beve preferibilmente prima dei pasti ed all'ora del Wermouth

Vendesi dai principali Farmacisti, Droghieri, Caffè e Liquoristi

Specialità dell'Impresa di Pubblicità LUIGI FABRIS e C.

UDINE — Via Mercerie, casa Masciadri, numero 5 — UDINE

Glicerina rettificata e profumata
per sanare le screpolature della pelle e preservarla da qualsiasi malattia cutanea; conserva fresca la carnagione dando alla medesima finezza e trasparenza.
Il flacone lire 2.

A Udine è in vendita il rinomato **CAFFÈ OLANDESE**, — da non confondersi certamente colle usuali cicorie — il quale rappresenta per chi lo usa il risparmio del 45 per cento. Per fare un caffè basta diffondere sopra un polverino di quella impiegata comunemente, aggiungendovi un quarto di cucchiaino del caffè olandese, e si ha una bevanda profumata, gustosissima, di bel colorito. — Si vende a cent. 35 il pacchetto di un etlogramma all'Impresa di pubblicità Luigi Fabris e C. Udine, Via Mercerie, casa Masciadri, n. 5.

Contro il Tarlo degli abiti
L'odore acuto della polvere *Naftalina* impedisce lo sviluppo del tarlo tra gli abiti e stoffe e le lane.
Basta collocare piccola quantità di questa polvere in un angolo del mobile destinato agli abiti, pellicce ecc. per garantire l'immunità di essi dall'opera devastatrice del tarlo. — Scatola centesimi 50.

VERNICI PER MOBILI
Con questa meravigliosa vernice istantanea, ognuno può lucidarsi i mobili, senza bisogno d'operai e con tutta facilità.
Cent. 80 la bottiglia.

VERMOUTH A BUON PREZZO
Chi si vuole avere un eccellente ed economico Vermouth semplice o chinato il quale può stare in confronto dei preparati delle migliori fabbriche, usi la polvere in vendita presso l'Impresa di pubblicità Luigi Fabris e C. Udine, Via Mercerie, casa Masciadri n. 5.
Una scatola per dose di otto litri, lire una e venti centesimi.

Mastice per bottiglie

Questo mastice serve per difendere il tappo delle bottiglie dall'umidità e per impedire la possibile comunicazione dell'aria col vino attraverso il tappo.
Scatola lire 0.60.

Aricciatore Hinde

brevettato — indispensabile per le signore. Senza il ferro riscaldato allo spirito — quindi a freddo — produce in non più di 6 minuti i più bei riccioli o frisettes. Una scatola di 4 ferretti lire Una.

ECONOMIA

POLVERE BIRRA. — Con questa polvere si ottiene una eccellente ed economica birra. — Costa centesimi 12 al litro! — Non occorrono apparecchi speciali per fabbricarla. — Dose per 100 litri lire cinque.

VINO ROSSO moscato igienico, si ha colla polvere enatica. — Un pacco per produrre 50 litri 2.20.

VINO BIANCO. — Spumante tonico, digestivo si ottiene col preparato *Wetis pulver.* — Dose per 50 litri lire 1.70.

FLORINE

vera lozione per la ricolorazione dei capelli. Essa fu premiata all'Esposizione di Filadelfia, ed è infallibile per restituire ai capelli grigi e bianchi il loro primitivo colore.
Lire 3 la bottiglia.

PER LE SIGNORE

Polvere depilatoria del Serraglio

Questo mirabile prodotto toglie e fa cadere in pochi minuti in peluria e i peli da tutte le parti del viso e del corpo, senza recare danno alla pelle, o produrre la più piccola irritazione. Come per incanto vedesi la pelle rasa e pulita meglio che col più perfetto rasoio. Quando l'operazione si ripete poche volte di seguito i peli finiscono col non nascere più.

Un vaso con istruzione L. 3.

POLVERE FERNET

per preparare con tutta facilità un Fernet economico ed eccellente. Dose per 6 litri con istruzione lire 2. E' in vendita presso l'Impresa Fabris, Udine, Via Mercerie, — Casa Masciadri n. 5.

VANZETTI VERA POLVERE DENTIFRICIA

COSMETICO-FARMACISTA
G. ZOJA

Questa polvere è rimedio efficacissimo per preservare i denti dalla carie; neutralizza lo sgradevole odore prodotto dai quasti, dà freschezza alla bocca, pulisce lo smalto, rendendoli pari all'avorio, è l'unica specialità sino ad ora conosciuta come la più efficace e la più a buon mercato.

Eleganti scatole grandi lire 1 — piccole cent. 50.

Per ammorbidire la capigliatura a pulirla usate l'*Acqua Ateniese*, che impedisce la perdita dei capelli.
Lire 1 la bottiglia.

Nuovo libro utile

Fistole, Carie, tumori maligni cancri, piaghe antiche, erpeti, scrofola, ozena, infaticismo, moritri, catarrhi, tosse ribelle, leu venera. Cause e cura con metodo nuovo facile e intero, del dott. G. B. Poli di Milano.

Per le botti ammuffite

La muffa che spesso si forma nelle botti o in altri vasi di legno può esser tolta facilmente col l'uso preparato in vendita presso l'Impresa di pubblicità Luigi Fabris e C. Udine, Via Mercerie, casa Masciadri, n. 5. Una scatola L. 1.50 con istruzione dettagliata.

Un pacco per 50 litri con istruzione si vende a lire 2.20 all'Impresa di pubblicità Luigi Fabris e C. Udine, via Mercerie, casa Masciadri, n. 5.

Per affissione d'avvisi
in Città e in tutta la Provincia

Ristoratore S. A. Allen

per ridonare ai capelli bianchi o scoloriti, il colore, lo splendore e la bellezza della gioventù. Da loro nuova vita, nuova forza o nuovo sviluppo. Una sola bottiglia bastò, ecco l'esclamazione di molte persone i cui capelli bianchi riacquistarono il loro colore naturale, e le di cui parti calve si ricoprirono di capelli.

Elixir salute

Coll'uso di questo Elixir si vive a lungo senza bisogno di medicamenti. Esso rinvigorisce le forze, purga il sangue e lo stomaco, libera dalla colica. — Lire 2.50 la bottiglia.

TINTURA FOTOGRAFICA

lire 4 la bottiglia.

Sono 3 tinture istantanee le migliori di tutte per ridonare ai capelli ed alla barba il loro primitivo colore.

VINO BUONO

Colla celeberrima polvere enatica si preparano 50 litri di vino rosso moscato igienico come viene attestato da valenti chimici.

Per lucidare i metalli

di qualunque sorte, posate, candelabri, fiorimenti di carrozza ecc. basta far uso del *Brunitore istantaneo*.

Cent. 75 la bottiglia.

Cerone americano

è l'unica tintura cosmetica, che possa restituire il loro vero colore alla barba ed ai capelli. Non macchia la pelle e neppure la lingerie. — Un astuccio per circa 6 mesi lire 3.50.